

e-mail: [segreteria@rotarymisansiro.org](mailto:segreteria@rotarymisansiro.org)

Segreteria: via Padova, 10 – 20131 Milano Tel./fax 02 2613802

[www.rotarymisansiro.org](http://www.rotarymisansiro.org)

**BOLLETTINO n. 08 25 ottobre 2012**

**Programma del Club**

<p><b>GIOVEDI'</b> <b>8 novembre 2012</b> <b>Ore 20.00</b> <b>PALAZZO REALE</b></p>	<p><b>Conviviale serale</b></p> <p><b>Ore 20.00 - Visita guidata alla mostra Costantino 313 d.C. Con la guida del prof. Luca Scalco</b></p> <p><b><u>PRENOTAZIONI ENTRO IL MARTEDI' 6 NOVEMBRE 2012</u></b></p> <p><i>In allegato una breve presentazione della mostra.</i></p>
<p><b>MERCOLEDI'</b> <b>14 novembre 2012</b> <b>Ore 18.30</b> <b>Conservatorio G. Verdi di Milano Via Conservatorio 12</b></p>	<p><b>Conviviale serale</b></p> <p><b>Ore 18.30 Buffet</b> <b>Segue cerimonia di consegna delle Borse di Studio agli Studenti del Conservatorio G. Verdi di Milano</b></p>
<p><b>GIOVEDI'</b> <b>15 novembre 2012</b></p>	<p><b>Conviviale sostituita dalla serata di Mercoledì 14 novembre al Conservatorio</b></p>
<p><b>SABATO</b> <b>17 novembre 2012</b> <b>Ore 9.00</b> <b>Malpensa Fiere Via XI Settembre, 16 Busto Arsizio (VA)</b></p>	<p><b>SEMINARIO DELLA FONDAZIONE ROTARY</b></p> <p><b>E' gradita la partecipazione di tutti i Soci, in particolare Presidente e i membri della Commissione Fondazione Rotary del Club.</b></p> <p><b>PRENOTAZIONI ENTRO IL 10 NOVEMBRE</b></p> <p><b>PROGRAMMA IN ALLEGATO</b></p>
<p><b>GIOVEDI'</b> <b>22 novembre 2012</b></p>	<p><b>CONVIVIALE SOPPRESSA E SOSTITUITA DAL SEMINARIO DELLA FONDAZIONE ROTARY PER FAVORIRE LA PARTECIPAZIONE DEI SOCI</b></p>
<p><b>GIOVEDI'</b> <b>29 novembre 2012</b> <b>Ore 12.45</b> <b>Palazzo Bocconi Corso Venezia, 48</b></p>	<p><b>Conviviale diurna</b></p> <p><b>ASSEMBLEA DEL CLUB</b> <b>Votazioni per l'elezione del Consiglio Direttivo 2013-2014 (Presidenza Adalberto Boetti) ed elezione del Presidente 2014-2015.</b></p>

*È sempre gradita la presenza dei coniugi a tutte le conviviali salvo diversa indicazione.  
Per una corretta programmazione delle riunioni conviviali, i Soci che non possono presenziarvi dovranno  
comunicarlo alla Segreteria (assenza giustificata) entro 48 ore dalla riunione.  
La presenza di eventuali ospiti dovrà essere comunicata alla Segreteria entro la stessa scadenza.*

## ***La Conviviale:***

**Relatore: Carlo Andrea Pola**

**Titolo: Il progetto dell'ospedale di Pande – Tanzania**

**Ospiti dei Soci:** sig.ra Rosy Barberi e PP Luigi Pitto ospiti di Mauro Barberi; sig.ra Pierpaola Boetti; sig.ra Mariangela Pacchiani; sig.ra Grazia Pagamici; sig.na Linda Pola ospite di Carlo Andrea Pola; sig.ra Renata Polverino; sig.ra Maria Luisa Tanzi Mira.

**Soci presenti: 22– recuperi 2** (percentuale di assiduità: **60,00%**)

**Totale presenze: 31**

## ***Le Foto***



## ***La Relazione***

Serata sicuramente rotariana, quella del 25 ottobre 2012, e per più motivi. Innanzitutto, relatore d'eccezione era Carlo Andrea Pola, nostro socio dal 1977, quasi un fondatore, e padre dell'altra nostra socia Elisabetta Pola; e poi, la sua relazione concerneva un progetto sicuramente allineato con gli scopi del Rotary International. E inoltre, da anni, il socio Pola, pur risiedendo normalmente in Tanzania, non dimentica mai di partecipare alle nostre riunioni, in occasione dei suoi rientri in Italia, e per di più, mantiene contatti e rapporti con diversi Rotary Clubs, sia in Italia che in Tanzania, operando assiduamente in favore di iniziative indirizzate alle più bisognose comunità africane. E infine, proprio un particolare progetto da lui avviato era l'argomento della sua relazione odierna: nientemeno che un piccolo ospedale d'emergenza, destinato alla poverissima popolazione di Pande, minuscolo e sperduto villaggio tanzaniano, adagiato in riva all'Oceano Indiano, privo di qualsiasi struttura primaria assistenziale, sia pur rudimentale. Qui, infatti, la vita e la sopravvivenza della popolazione indigena è ancora, in massima parte, affidata alla natura, ai suoi ritmi, alle sue leggi e alle ancestrali abitudini dei suoi abitanti.

Nel corso della sua esposizione, il nostro socio ci ha raccontato come, affascinato dalla schiettezza e semplicità della popolazione locale e della rigogliosa e semiintatta natura del posto, abbia deciso di stabilirsi e vivere in questo luogo, Pande, e qui costruirsi la sua residenza. Una volta, poi, quivi stabilitosi, fu per lui giocoforza il rendersi conto delle più elementari e insoddisfatte necessità della primitiva e poverissima popolazione locale. Di conseguenza, ben conscio dei suoi principi e sentimenti umani e consapevole anche del dettato rotariano, assimilato in tanti anni di appartenenza al nostro Club, Carlo Pola ci ha narrato come si sia attivato per contribuire al miglioramento delle condizioni di vita degli abitanti più miseri. Ecco allora i primi pozzi scavati per la ricerca e la distribuzione di acqua, almeno potabilizzata; ecco gli allacciamenti a reti elettriche, anche di fortuna e sia pure con funzionamento discontinuo.

Ma la principale sua iniziativa, ci ha confermato il nostro oratore, è la costruzione di un piccolo ospedale locale; niente di grandioso, ovviamente, ma solo due semplici e efficienti reparti: uno di maternità, per assistere le partorienti, l'altro di primo intervento e medicazioni per i nativi bisognosi. La relativa assistenza, poi, è prevista e assicurata da qualche infermiere locale e da sanitari, a turno, provenienti da un gruppo di medici volontari italiani di Capua. Ma per quanto piccolo e limitato, un ospedale costa, e costa molto; ecco allora, anche qui, dove può intervenire, e interviene, il Rotary International, e anche il nostro club, il Rotary Club Milano San Siro, che ha deciso di aderire alla filantropica iniziativa del nostro socio Pola con un contributo in denaro, confermatogli dal nostro presidente nel corso della serata, e in ottemperanza al dettame della "quarta via d'azione rotariana": l'Azione Internazionale.

Fin qui la parte, per così dire "istituzionale", della nostra serata. Ma, a seguire, in risposta anche alle svariate domande rivoltegli in merito, e come cortesia verso le numerose signore presenti, il nostro relatore ci ha regalato la proiezione di un breve filmato, di sua creazione e da lui commentato, dedicato agli aspetti e panorami più "africani" della sua Tanzania. Abbiamo così visto sfilare, sotto i nostri occhi affascinati, gli incredibili spettacoli offertici da una terra ancora quasi inviolata: marine incantevoli coronate da spiagge deserte e panorami incontaminati; grandi fiumi tropicali popolati da ippopotami e coccodrilli e costeggiati da gruppi di bufali; savane sconfiniate, regno di mandrie di erbivori selvaggi, di branchi di leoni, di elefanti e di greggi di gazzelle; tramonti infuocati su panorami nostalgici, da... "La mia Africa".

Per terminare, una miriade di domande, tutte finalizzate ad ottenere le più disparate informazioni su quella lontana e per noi sconosciuta terra di Tanzania. A tutti ha esaurientemente risposto, con autorevole competenza, il nostro socio Pola, sottolineando, infine, come le martorate popolazioni dell'Africa Nera abbisognino, per il loro progresso e riscatto, non di indiscriminati aiuti, spesso finalizzati soprattutto allo sfruttamento di quelle ancora primitive popolazioni, ma principalmente di due cooperazioni assistenziali: nella sanità e nell'istruzione; per il resto potrebbero e dovrebbero fare da soli. E, se vogliamo poi osservare le cose con occhio obiettivo, dopo secoli di indiscriminato sfruttamento, siamo noi europei a dover ringraziare, in definitiva, l'Africa; più che gli africani noi.

*A cura di Giulio Tanzi Mira*

#### **INTERMEZZO CON PIRANDELLO**

Luigi Pirandello (1867-1936), *"Maschere Nude"*, *"L'uomo dal fiore in bocca"*, Mondadori, Milano, 1974, pag. 508

Perché, caro signore, non sappiamo da che cosa sia fatto, ma c'è, c'è, ce lo sentiamo tutti qua, come un'angoscia nella gola, il gusto della vita, che non si soddisfa mai, che non si può mai soddisfare, perché la vita, nell'atto stesso che la viviamo, è così sempre ingorda di se stessa, che non si lascia assaporare. Il sapore è nel passato, che ci rimane vivo dentro. Il gusto della vita ci viene di là, dai ricordi che ci tengono legati. Ma legati a che cosa? A questa sciocchezza qua... a queste noje... a tante stupide illusioni... insulse occupazioni... Sí, sí. Questa che ora qua è una sciocchezza... questa che ora qua è una noja... e arrivo finanche a dire, questa che ora è per noi una sventura, una vera sventura... sissignori, a distanza di quattro, cinque, dieci anni, chi sa che sapore acquisterà... che gusto, queste lagrime... E la vita, perdio, al solo pensiero di perderla... specialmente quando si sa che è questione di giorni. .



## le info dalla SEGRETERIA

### - **CONTRIBUTO DEL CLUB A CARLO ANDREA POLA**

Il Rotary Club Milano San Siro ha aderito all'iniziativa del nostro socio Pola con un contributo in denaro, che il Presidente Giuseppe Polverino ha consegnato con questa lettera accompagnatoria:

*Carissimo Carlo,  
è con sincero compiacimento che, come presidente del Rotary Club Milano San Siro, a nome di tutti i soci, ho il privilegio e il piacere di consegnarti la somma di Euro 2.500,00, quale contributo del nostro, e tuo club, alla generosa tua iniziativa di partecipare alla progettazione e sostenere la realizzazione di un ospedale in terra d'Africa, nella Repubblica di Tanzania.  
Consideriamo questa come una reale partecipazione del nostro club, anche per tuo tramite, ai dettati del Rotary International.  
Con sincero e affettuoso ringraziamento  
Il presidente del Rotary Club Milano San Siro  
Giuseppe Polverino*

Riportiamo la mail di ringraziamento che Carlo Andrea Pola ha inviato al Presidente Polverino:

*Carissimo Giuseppe,  
innanzitutto un grazie grande come l'Africa per tutti i complimenti ricevuti durante la serata di ieri.  
La vicinanza di tanti amici mi ha commosso. Una serata indimenticabile che porterò sempre nel cuore.  
Mi farò vivo al ritorno da Cuba, un abbraccio  
Carlo Andrea*

### - **SUNTO DEL VERBALE DELLA RIUNIONE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO DEL 22 OTTOBRE 2012**

1. Progetto Orti nelle Scuole: verranno coinvolti altri istituti scolastici portando a 21 il numero totale degli istituti interessati. Sono state avanzate le richieste per ottenere il patrocinio del Comune di Milano e le Sovvenzioni Distrettuali Semplificate del R.I. Distretto 2040.

Viene meglio descritta l'iniziativa del club Milano International, identica nei contenuti al progetto Orti ma destinata agli istituti di scuola media. Il consiglio manifesta il disappunto verso tale iniziativa del MI International che, a causa dell'identità dei contenuti, rischia di generare confusione tra i club Rotary che intendono condividerla, per l'estraneità allo spirito rotariano di servizio, per la paternità estranea al Rotary (riconducibile alla Fondazione Catella). Il Consiglio unanime incarica il presidente ed il socio delegato Elio Scaramuzza di inoltrare un'azione di protesta al Distretto.

In data 25 ottobre il Presidente ha inviato un messaggio via mail al Governatore dott. Marco Milanese (che qui riportiamo):

Caro Governatore,  
in riferimento al progetto in oggetto a te già noto (avviato dal R.C.Milano San Siro a partire dall'anno scolastico 2009/2010 e presentato ai soci del Distretto 2040 già nel corso del Congresso Distrettuale del giugno 2010 ), quale Presidente del Club, mi sento in dovere di denunciarti un

comportamento sleale, in totale assenza di spirito rotariano, tenuto recentemente dal R.C. Milano International, in particolare dal suo presidente, Letizia Manzutti.

La stessa dopo aver più volte contattato e incontrato me e il nostro Presidente della Commissione Progetti, Elio Scaramuzza, per esternarci il suo vivo apprezzamento per il successo crescente della nostra iniziativa e palesarci l'auspicio di poter unirsi a noi, successivamente nel recente incontro del 17/10/2012 ci ha, al contrario, caldeggiato la proposta di far confluire il nostro service in un progetto in fase di avvio; promosso dalla Fondazione Riccardo Catella, col supporto di Orticola di Lombardia (Associazione attiva sul tema degli orti in città con il progetto "Orticola Urbana"), nell'ambito del quale il Distretto 2040 dovrebbe contribuire a dare visibilità alle due realtà private e i club rotariani dovrebbero attivare un'ampia operatività di service a favore dei promotori, inclusa la ricerca di fondi finanziamento (prevista una spesa iniziale di 80.000,00 euro per l'avvio sperimentale in due scuole di un orto di 100 mq contro la spesa di 7000 euro prevista dal nostro progetto per 17 orti in altrettante scuole.

Da parte nostra abbiamo fatto rilevare l'opportunità di sviluppare il progetto del nostro club con l'ausilio di un maggior numero di club del Distretto 2040 e restare coordinatori di un'iniziativa ormai riconosciuta dal Comune di Milano, propriamente nostra, senza escludere una collaborazione di Orticola per l'assistenza gratuita presso le scuole per la realizzazione e la gestione degli orti e un contenuto contributo finanziario della Fondazione Catella.

Letizia Manzutti alla fine dell'incontro si dichiarava disponibile a valutare la nostra proposta. Al contrario la stessa sera del 17/10/2012, in occasione di una serata di Jazz e Cabaret presso il Ca' Bianca di Milano per la quale aveva ottenuto inviti gratuiti per una cinquantina di soci rotariani, la presidente del R.C. Milano International presentava il progetto su menzionato della Fondazione Catella e Orticola, invitando i Presidenti e i soci presenti di vari Club del Distretto 2040, appositamente invitati, ad aderire allo stesso, dichiarando peraltro la disponibilità del Rotary e la collaborazione dello stesso, non solo economica, ma anche concreta e fattiva, sulla base di un programma in preparazione (vedi e-mail del 22/10/12 trasmessoti per conoscenza da Letizia Manzutti).

Riporto qui di seguito alcune informazioni sul nostro progetto e su quello della Fondazione Catella per meglio far comprendere l'assurda sponsorizzazione e partecipazione del Milano International, pur a conoscenza del progetto del nostro club, a supporto di un'iniziativa privata, ancora non avviata, che prevede un ingente esborso iniziale di denaro per la realizzazione di orti in due scuole, con obiettivi diversi dalla nostra che è meramente di service e senza scopi di lucro, che prevede per l'anno 2012-2013 la realizzazione di orti in 21 scuole (asili nido, scuole materne e scuole elementari) con un esiguo esborso di 7.000.00 euro.

L'iniziativa del R.C. Milano San Siro, che ricopre una rilevanza sociale, culturale e di prossimità sul territorio, si basa sulla promozione nelle scuole dell'educazione alimentare, intesa come opportunità di percorsi formativi, volti alla divulgazione di valori etici e culturali, e prevede il coinvolgimento di tutte le componenti che si incontrano nel mondo della scuola, dirigenti scolastici, docenti, genitori, nonni, bambini, il personale scolastico ausiliario, nonché soci rotariani aventi l'esperienza professionale per essere operativi nello sviluppo del progetto. Il mio Club ha adottato nell'anno accademico 2010/2011 tre scuole, diventate nove nell'anno 2011/2012, con il coinvolgimento complessivo di **447** bambini, **854** genitori e **1004** nonni. Saranno complessivamente diciassette, forse 21, le scuole adottate per l'anno 2012/2013. Il contributo del Rotary Milano San Siro passerà rispettivamente dai 1500 euro del primo anno, 3500 del secondo e 5000 del terzo, ai 7000 euro budgettati per l'anno 2012/2013. Per l'anno 2011/2012 il progetto ha usufruito di un contributo di 2000 euro del Gruppo 2 che dovrebbe ripetersi per altri due anni, e di 1500 del Distretto 2040 nell'ambito del piano Sovvenzioni Distrettuali Semplificate. Per l'anno 2012/2013 il progetto ha il patrocinio del Comune di Milano.

A conclusione dell'anno 2011/2012 il mio Club ha promosso (col supporto del Gruppo 2 e del Distretto 2040) un convegno per la presentazione del Progetto, tenutosi il 30 maggio scorso presso la Facoltà di Agraria dell'Università degli Studi di Milano, rivolto a genitori, nonni e educatori scolastici, con la partecipazione di soci rotariani quali relatori per gli argomenti specifici.

Il 9 ottobre 2012, su richiesta del Comune di Milano, il progetto è stato presentato pubblicamente presso l'Aula Magna dell'Università Statale, in occasione della presenza a Milano del Segretario Generale Loscertales del BIE-Expo 2015; azioni propedeutiche e sostanziali per qualificarsi ed essere degnamente inseriti nell'ambito dell'EXPO 2015.

Riporto qui di seguito gli obiettivi della nostra iniziativa:

- Promuovere l'educazione alla salute nelle sue componenti alimentari, attività fisica, stili di vita e di consumo.
- Promuovere il consumo di alimenti protettivi -frutta e verdura- fornendo al bambino e alla famiglia un modello di comportamento alimentare equilibrato.
- Prevenire, attraverso l'educazione all'alimentazione il sovrappeso e le malattie associate ad una non corretta alimentazione.
- Valorizzare il ruolo centrale delle famiglie, come trasmettitrici della cultura alimentare.
- Promuovere, in ambito scolastico e familiare, valori etici quali: educazione alle scelte, educazione al lavoro costante e quotidiano, educazione all'attesa dei "frutti", educazione all'"incertezza del raccolto", educazione al lavoro di squadra.

Il progetto "MiColtivo, Orto a Scuola, promosso dalla Fondazione Riccardo Catella, nell'ambito del programma civico pluriennale "I Progetti della Gente", prevede la realizzazione di interventi di riqualificazione di spazi pubblici come contributo alla qualità della vita e alla socializzazione della città: individuare, promuovere e realizzare iniziative di comune interesse che abbiano ad oggetto esigenze particolarmente sentite dalla cittadinanza milanese e possano favorire lo sviluppo di modelli positivi da esportare anche a livello nazionale. Il progetto mira ad incoraggiare a una corretta e sana alimentazione attraverso l'esperienza concreta degli orti didattici installati nei cortili delle scuole pubbliche cittadine prevedendo anche una più ampia riqualificazione di questi spazi verdi. Il programma inizia in forma pilota nel 2012 e viene attivato fino al 2015 a livello cittadino e nazionale, con l'obiettivo di mettere a punto un modello didattico in grado di radicarsi in modo permanente nel programma scolastico e di essere esportato anche a livello nazionale.

Chi desidera sostenere il programma può scegliere di dare il proprio contributo secondo le seguenti categorie di sponsorizzazione:

-sponsorizzazione pari a 80.000 Euro /anno per tre anni IVA esclusa

-sponsorizzazione pari a 20.000 Euro/anno per tre anni IVA esclusa

-sponsorizzazione fino a 10.000 Euro IVA esclusa

-contributo tecnico/operativo in termini di beni o servizi e una fee di partecipazione pari a 1.000 Euro IVA esclusa.

Coinvolgimento rotariano prospettato da Letizia Manzutti: in particolare attività di fund raising e messa a disposizione di professionalità in ogni campo.

Stante quanto sopra ritengo opportuno e urgente un incontro con te per discutere sull'argomento, in particolari su certi comportamenti, quali quelli denunciati che certamente sono inqualificabili e certamente non qualificanti per la missione del Rotary".

Un cordiale saluto

*GIUSEPPE POLVERINO*

*Presidente 2012-2013 del Rotary Club Milano San Siro*

2. Organizzazione della conviviale natalizia unitamente al Milano Sud Ovest. Si svolgerà il lunedì 17 dicembre nella sala Radetzky di palazzo Cusani, si prevede di organizzare un evento musicale con l'intervento del maestro Tamburrini nonché di esecutori di musica classica provenienti dal Conservatorio, una lotteria il cui ricavato andrà come di consueto in beneficenza ed un torneo sui proverbi regionali.

3. Il presidente sottopone al consiglio la criticità emersa in occasione delle recenti visite culturali le quali svolgendosi in un orario pomeridiano non consentono la partecipazione ai soci impegnati in attività lavorative. Propone quindi di svolgere tali eventi nelle giornate di sabato. Viene proposto di effettuare una prova in occasione di una delle prossime visite culturali sì da testare la rispondenza alle esigenze di una maggior numero di soci.

4. La commissione elettorale costituita dai soci Franz Müller, Michele Milani, Elio Scaramuzza e Maurizio Motti, delegata a sondare la disponibilità di una rosa di candidati disposti ad assumere la carica di Presidente per l'anno 2014/2015, informa che il socio Antonio Grasso ha manifestato la propria disponibilità.

#### **- FUNZIONE PRENATALIZIA**

**GIOVEDÌ' 20 DICEMBRE** alle ore 19 sarà celebrata da Don Enrico Bonacina presso la cappella dell'Istituto Gonzaga, la Santa Messa dedicata al nostro club con ricordo dei soci defunti.

#### **- NEWSLETTER del DISTRETTO 2040**

E' stata inviata la Newsletter del mese di novembre, visibile anche al link:

**<http://www.rotary2040.it/NEWSLETTER/2012/07/newsletter05.html>**

#### **- SEMINARIO FONDAZIONE ROTARY**

**Sabato, 17 novembre 2012** –Malpensa Fiere- Via XI Settembre 16 - Busto Arsizio (VA)

Nel mese di novembre il Rotary International invita tutti i rotariani del mondo a volgere la propria attenzione alla Fondazione Rotary. È per questo che ogni Distretto organizza un Seminario, appositamente dedicato, che mira a informare soci vecchi e soci nuovi sulle novità dei programmi della Fondazione e sui risultati che essi hanno ottenuto nel Distretto e nel

mondo. Si vuole così diffondere la conoscenza, che è considerata prerequisito per una partecipazione attiva, capace a sua volta di stimolare un sostegno fattivo, in opere e mezzi. Il Distretto 2040 organizza il Seminario annuale della Fondazione Rotary per promuovere, inoltre, una più vasta raccolta di risorse, in particolare per il Fondo Annuale Programmi, che è quello che finanzia l'attività corrente della Fondazione Rotary e per rendere i suoi programmi delle vere occasioni che i Club possano cogliere per amplificare la propria azione. Bisogna che sempre più si diffonda la convinzione che la nostra Fondazione è il nostro alleato per la nostra attività di servizio.

### **IN ALLEGATO IL PROGRAMMA**



## **Visita alla mostra:** **COSTANTINO 313 d.C.**

**8 novembre 2012**

Questa mostra è allestita per celebrare il XVII centenario dell'emanazione a Milano nel 313 d.C., da parte dei due Augusti Costantino e Licinio, delle disposizioni note come l'editto di Milano. Esse assicuravano la liceità del cristianesimo e di tutte le altre fedi religiose in tutto l'impero romano. L'esposizione vuole richiamare l'importanza della città di Milano nel IV secolo al centro del processo di unificazione dell'Europa e il livello culturale e artistico raggiunto dall'Impero all'età di Costantino.

Le sei sezioni del percorso espositivo illustrano l'aspetto di Mediolanum, sede imperiale, nel IV secolo d.C, la trasformazione dell'Impero operata da Costantino, dalle ultime persecuzioni alla sua scelta di rendere lecito il cristianesimo, sotto il segno del Chrismon, e la diffusione del simbolo, formato dall'incrocio delle due lettere iniziali del nome di Cristo (Ki-Ro), raffigurato su monete e su oggetti preziosi e d'uso comune in tutto l'Impero. Segue una sezione dedicata alle testimonianze figurative pagane di età costantiniana che documentano il clima di tolleranza culturale voluto dall'imperatore.

Con particolare attenzione vengono raccontati i principali protagonisti del mondo di Costantino: l'esercito con una affascinante parata di armi della cavalleria imperiale, la chiesa con i primi luoghi di culto del cristianesimo ufficiale, la corte documentata da una galleria di ritratti imperiali e da splendidi oggetti d'arte che ci restituiranno la realtà della vita dell'epoca.

La mostra si conclude con una spettacolare sezione relativa alla figura di grande modernità di Elena, madre di Costantino imperatrice e santa. Il suo volto, i suoi viaggi alla ricerca della Croce e la sua fama in età moderna vengono documentati da grandiose statue-ritratto, raffinati oggetti, disegni e dipinti.

